



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Calabria Citra.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

meo. TORRE SALANDRELLA 35.40. -- 40.20. si dice dal fiume, ch'ella custodisce: è buon Caricatore per navi: dal medesimo fiume piglia il nome vna popolazione.

TORRE IMPERIALE 35.40. -- 40.0. Fù fabricata per sicurezza di questa Spiaggia d'ordine dell'Imperatore Friderico Secondo, Rè di Sicilia: e fù poi accresciuta di vn Forte dal Rè Alfonso Secondo.

MARATEA 34.40. -- 40.0. Inferiore (la Superiore stà al Monte, & è Terra di non molta confideratione) è luogo grosso, e frequentato per lo sbarco.

STIGLIANO 35.20. -- 40.20. E' Principato, e primo Titolo della Casa Caraffa de' Duchi di Mondragone.

Calabria.

Tutta la Calabria (in vna Penisola di 544. miglia di giro) è paese disuguale, attraversato dal Monte Appennino, che la divide in *Calabria*, cioè quella parte, che cade verso il Mare Tirreno, e *Magna Grecia*, che piega verso il Ionio: è rigato da molti fiumi fruttiferi, e per l'eccellenza della costituzione del clima, atto à produrre ogni cosa in abbondanza: onde dopò tanti varij nomi ritenne solo il precedente, che nel Greco significa *Abbondanza*. E' ricca principalmente di vene di metalli, e di minerali d'ogni sorte; di seta mirabilmente; di zuccheri, di bambace, zafferano, latte, miele, e manna celeste, e d'albero; non solo per se, mà per molte altre Prouincie.

Mediante li fiumi Neeto, e Sauuto, che mettono, questi nel Mare Ionio, e quello nel Tirreno, si divide in *Calabria Citeriore*, e *Calabria Vltiore*, o pure vogliamo dire, in *Settentriionale*, & *Australe*.

Il fiume NEETO 36.20. -- 39.0. è celebre dal ripiego delle donne Troiane, le quali per leuare a' mariti loro la commodità di correre altre Contrade, gli brugiarono le navi. Al Capo di migliaia d'anni s'approfitò della notizia di questo fatto il valente Fernando Cortes; per leuare a' suoi Spagnuoli la speranza del ritorno, riducendoli alla risoluzione di trionfare, o di morire nella Terra di Mexico.

Fà per arme la Calabria vna Croce nera in campo d'argento, tolta dal Duca di Calabria Boemondo, in memoria della sua gloriosa spedizione in Terra Santa, doue fù inuestito del Principato d'Antiochia.

Calabria Citer, o Citeriore.

ROSSANO 35.40. -- 39.40. Arciuefcouato, e Principato di Casa Aldobrandino. S'è vecchia? La più fresca memoria della sua antichità farà l'essere stata Colonia de' Romani: & è illustre da' natali di Papa Giovanni Settimo. Giace in vna Contrada copiosa d'ogni bene, piena di semplici pretiosi, e di vene di sale, alabastro, e marchesita. Qui alcuni arboscelli fanno vn frutto, nella qualità, simile al pepe. BISIGNANO 35.20. -- 39.20. *Balsinianum*. Questa Città stà in vn colle, cinto di monti altissimi: hà vna Rocca fortissima, & è Principato della Casa Sanseuerino. CARIATI NVOVA 36.20. -- 39.20. Vefcouato, e Principato della Spinello. STRONCOLO 36.20. -- 39.0. Principato della Casa Campitello. Questa Città per l'eminenza, e fortezza del sito, pigliò il nome dalla somiglianza con l'Isola è Vulcano di Strongoli; e pretende, che nel sito medesimo sia stata *Petilia*: mà Belcastro lo nega; lasciamo, che si accordino trà di loro. VERIATICO 36.20. -- 39.20. è Vefcouato.

LONGOBICO 35.40. -- 39.20. Giace nella *Selua Bresima*, detta *Sila*, e sù la destra del fiume *Trionto*; & è noto dalle vene d'argento, & del mercurio: spetta con Titolo di Marchesato alla Casa Giudice.

Trà le foci delli fiumi Sibari, & CRATE 35.40. -- 39.40. si veggono le ruine dell'antica. SIBARI 35.40. -- 39.40. Per l'amenità, e fertilità della Contrada crebbe in tanta moltitudine questa Città, che daua l'armi à trecento mila; e s'immerfero in tanta morbidezza, & in tanto lusso, che per non essere disturbati bandirono da' pollari li Galli; & hauendo, per eccello d'otio, insegnato à ballare li Caualli, furono da' vicini Crotoniati, à suon di piuma, debbellati, & oppressi. Quanto importa l'hauere musica?

TERRA NVOVA 35.20. -- 39.40. Ducato di Casa Grimaldi. Giace in paese abbondante di ogni bene: Qui presso si veggono le ruine di *Turia*, o *Copie*, famosa dalla stanza di *Herodoto Historico*, e di *Caronda*, Legislatore pur troppo rigoroso. CVRIGLIANO 35.40. -- 39.40. Questo è famoso dalle vene d'argento, & è Marchesato della Casa Delli Monti.

AL TOMONTE 35.20. -- 39.40. E' copioso di vene d'oro, argento, e ferro; e di caue d'alabastro, cristallo, e sale. Qui la terra produce gli alberi, & il Cielo vi fiocca adosso la manna. MALVITO 35.20. -- 39.20. Fù prima detta *Temeta*, celebre in ogni età dalle miniere

niere, & infamè dalla uccisione d' Hippolito, vno de' Compagni d'Ulisse, contro le leggi dell' Hospitio; onde fù lungamente vestata da vno spirito maligno. REGINA 35. 20. -- 39. 20. E' nota dalle vene d'alabastro, zolfo, & vetro. MONT'ALTO 35. 20. -- 39. 20. Vescouato, & antica Duca della Casa Aragona, è vno delli due primi Titoli Grandi del mio Eccellentissimo Signore Don Aloisio de Moncada Principe di Paternò.

CASSANO 35. 20. -- 39. 40. Vescouato, & Marchesato, Serra. ROSITO 35. 40. -- 40. 0. Da questo luogo piglia il nome vna Rocca fortificata sopra vno scoglio marino: è Marchesato, che si gode dalla Casa Brancia. CASTEL FRANCO 35. 20. -- 39. 20. Principato, Serfale: & MENDICINO 35. 20. -- 39. 0. Disputano questi due luoghi per la descendenza dall'antica Pandosia (à che tanto chiasso, non fogliono le madri hauer più figli?) Luogo, per la vicinanza del fiume *Acheronte*, fatale ad Alessandro Rè di Epiro, fratello d'Olimpia madre del Grand' Alessandro, da' Lucani vinto in battaglia, mentre si teneua (lungi d'vn'altro *Acheronte*, fiume dell'Epiro) per inuincibile, & sicuro dall'infortunio, che gli era stato predetto: cioè che douea perire in vicinanza del fiume *Acheronte*. Non è marauiglia grandissima, ch' il Rè Alessandro non sapesse mediocrementebene di Geografia; mà non è scusabile, ch' egli non hauesse, almeno, vna cognitione Geografica di quelle Contrade, le quali egli hauea determinato di conquistare, & di passeggiare armato. Fù questo accidente l'anno terzo dell'Olimpiade 113.

COSENZA 35. 20. -- 39. 0. Metropoli de' *Bruti*, così detti dal Sacerdote *Bretio*, figliuolo d'Hercole. Fù Colonia de' Lucani: siede fra piccoli colli, attraversata dal fiume *Crates*, & cinta da vna banda dal fiume *Busento*. Quello è famoso (lo creda chi vuole) perche lauando, colorisce d'oro i capelli delle Donne; e questo perche le rende nere, come inchiostro; mà effettivamente assai più per la sepoltura d'Alarico Rè de' Wisigoti, il quale, accorato, & dato in preda alla desperatione dal pessimo successo dell'impresa di Sicilia, trà schiamazzi, & sospiri, nel 412. della Nostra Salute licentiò lo spirito in questa Città; & le sue spoglie furono sepolte sotto la corrente di questo fiume, uccidendo tutti coloro, li quali ci haueuano lauorato. Nel 865. fù presa, saccheggiata, & arsa con tutte le genti, che non furono sollecite alla fuga; & poscia serui di ricouero all'Imperatore Ottone, disfatto da' Greci.

Cosenza per grandezza di giro, nobiltà di

abitanti, & ampiezza di giurisdictione, dopo Napoli, è la prima Città del Regno: le danno (quanti giorni hà l'anno) 365. (& vn quarto) tra Terre, & Casali: (tant' il volgo de' Scrittori, & Parlatori, ne danno alla Casa, & alla Casa Colonna in Regno, & altrettante sono le fenestre d' Aiutami Christo, Palazzo del Signor Principe di Paternò mio Signore in Palermo) mà tutta la Prouincia trà Città, & altre Popolazioni non passa 170. Sono realmente le popolazioni soggette à Cosenza 85, & tutte grosse.

Nella diuisione fatta trà Ferdinando il Cattolico, & Ludouico Duodecimo, quello per Metropoli della sua portione constitui Cosenza. Hoggi con vn' Accademia fiorita vi risiedono l' Arciuescouo, & il Preside con l' Audiencia. Fà professione di Nobiltà quanto ogni altra: l' Arciuescouo nello scriuere vsa la frase, *Miseratione Diuina*. Hà vna Cittadella delle più stimate del Regno, la quale si è conservata senza guarnigione.

S. MARIA delle GRATIE 35. 40. -- 39. 20. Non hà bisogno d'esplicatione questo nome. BELVEDERE 35. 0. -- 39. 40. CERELLA 35. 0. -- 39. 40. & SCALEA 35. 0. -- 39. 40. sono famose dall'eccellenza de' vini, & del Moscatellone. Scalea spetta con titolo di Principato alla Casa Spinello. LAINO 35. 0. -- 40. 0. Marchesato, Cardines: Stà sopra vn fiume di questo nome. Hà fama per la sicurezza del Castello, fabricato sopra vn sasso. GUARDIA 35. 0. -- 39. 20. Colonia (per così dire) d'Ultramontani, fece rumore nel secolo passato, abbracciando le fete delle Patrie loro; mà con Fune, Ferro, & Fuoco, furono subito purgati, se non guariti della pazzia. E Ducato della Casa Marra. PAOLA 35. 0. -- 39. 20. E' insigne per li natali del Padre S. Francesco, Fondatore dell'Ordine de' Minimi: è frequentata per le memorie sante della Vita, & opere del medesimo. AMANTEA 35. 0. -- 39. 0. o sia *Mantea*, prima *Nepefia*, dalla quale si disse il Seno vicino; ita in vna Contrada copiosa di zuccheri, la quale è forse l'ultima verso il Settentrione à maturare questa pianta. La sua Cathedralè vè con quella di Tropea. Hà vn Castello tenuto per inespugnabile, & è famosa dalle baruffe, & rompimenti di capo trà le Case d' Aragona, & di Francia.

S. MARCO 35. 20. -- 39. 20. Vescouato, & Marchesato, Cauaniglia: stà in vna Contrada ricca. AIELLO 35. 20. -- 39. 0. Ducato di Cibo Malaspina, Principe di Massa: è stimato per la Fortezza della sua Rocca. NOCERA 35. 20. -- 39. 0. Ducato, Caraffa: è vna reliquia di *Terina* rouinata da Anibale, perche diffidaua di poterla difendere (oh il bello vsare di brighel) contro

contro Romani; è famosa dalla ritirata di Ligia, vna delle Sirene, vinta da Vlisſe, quando pigliò terra nella foce del fiume SAVVTO 35. 20. -- 39. 0.

CASTIGLIONE MARITIMO 35. 20. -- 39. 0. E così detto per distinguerlo da vn'altro; detto Cattiglione di Cosenza: è vn luogo ricco di vini rossi, e di gente fiera, in terreno morbido. E' Principato della Casa Aquino. **MARTORANO** 35. 20. -- 39. 0. Contea, e Titolo del Primogenito del sudetto Principe: è Città antichissima: fu prima detta *Mamertio*, partialissima di Roma, e generosa contro vn insulto fattogli dal Rè Pirro, il quale fatto accorto dal disastro del suo Predecessore Alessandro, non si volse cimentare, e battè cautamente la ritirata.

Calabria Ultra.

Questa Regione fu propriamente dalla copia delle Colonie de' Greci detta *Magna Græcia*; & è della medesima natura che la precedente. In essa, ò comincia, ò termina il *Monte Appennino*, presso Capo dell'Armi: abbonda d'acque copiose di buon pesce, così verso il Mare Ionio, che verso il Tirreno.

COTRONE 36. 20. -- 39. 0. Questa è vna delle Città d'Italia, che sotto vna constitutione felicissima, e per antichità, e per eccellenza d'huomini dotti, di Capitani braui, & di Atleti forzuti, e destri, la vuole à spada, e cappa con ogni altra del Mondo. Quanto all'antichità, Pitagora la fa figliuola di Hercole; altri dice, che sia stata fondata da' Greci, e con induttria delle mogli loro, per la perdita dell'armata Nauale, da esse astutamente brugiata, come sopra si disse. Le diede vn nome eterno *Orfeo*, con la sua Theologia, e con la lettura *Pitagora*; dalle cui scuole si dice (& gli pare dire gran cosa) che uscissero più Filosofi, che Capitani dal Cauallo Troiano.

Della letteratura di questa Città fece gran mostra, favorito da' Rè di Persia, con la medicina *Democride*: della robustezza de' suoi habitatori *Milone*, che non solamente s'accollaua vn Toro; (forza dell'esercitio:) mà sostenne vn edificio, che rouinaua, sin tanto che si mettesse in saluo, con tutta la caterua de' condiscipoli, il suo degno maestro Pitagora. Della velocità nel corso *Egone*, il quale correndo scalzaua dell'vngne li Giouenchi: & à relatione di Strabone, vn Settenario di Lottatori, trionfanti di tutti gli Atleti de' giuochi Olimpici. Della bellezza delle sue Donne, basta dire, che quini *Zenfi* contemplò le forme più proportionate, & le più belle, per componere

l'effigie tanto celebrata di *Giunone*.

Riccuette il Vangelo dalla predicatione di *S. Dionisio Areopagita*, e perciò questa Città adopra nel sigillo publico l'immagine di quello glorioso Santo. Fu sempre in stima per la sicurezza, e forse sola; (fu poi soccorſa dall'armata di Giustiniano Imperatore:) non cadette alle scosse terribili, e potenti di Totila. Nel 1551. vi sbarcò l'Armata Turcheſca, e per ciò l'Imperatore Carlo la fece ridurre in Fortezza. Scriuono che Cotrone, contro Locri, armò cento trenta mila persone; e che Sibari talvolta ne armasse trecentomila; come si sostentaua tanta moltitudine in Terra così angusta? senz'altro che non si traugliaua tanto in cucina, quanto' adesso. A' dì presenti ella è Città ben piccola, e non ben popolata: Hà vna buona statione, però difficultosa nell'ingresso, e che per li sospetti de' Turchi è ben assicurata con vn Forte, fabricato vi dall'Imperatore Carlo.

ISOLA 36. 20. -- 38. 40. E' Città piccola, e bella. **LE CASTELLE** 36. 20. -- 38. 40. Questo luogo nel secolo passato fu più di quattro volte carico d'imprecationi, per li natali di Vecchiali, famoso trà li Renegati crudeli, che esercitarono sin qui la Piratica. Giace sopra vn Seno, d'onde fece vela, non sò se di tutto buon cuore, Anibale, alla volta della Patria. **BELCASTRO** 36. 0. -- 39. 0. Vescouato. Pretende stare sù le ceneri di *Petilia*, e di essere madre dell'Angelico Dottore S. Thomasso: e forse con più ragione, che non pretende Napoli, se il medesimo Santo Dottore dice di essere dalla Calabria. **CROPANI** 36. 0. -- 38. 40. Qui si prouede di legname buona parte della Sicilia, e di manna oſſima tutta l'Italia. **SIMERI** 36. 0. -- 38. 40. Vogliono, che stia sù l'estinta *Trisibenn*, cioè, *Tre Tauerne*: qualche interrellato pensa di mostrare, che questa Città costasse di tre corpi separati, e che nel sito di essi hoggi stiano *Simeri*, *Tauern*, e la *Roccella*.

CATANZARO 35. 40. -- 38. 40. Fu fondata di pianta in sito scelto, e sopra vn monte ben alto, da Fagitto, Procuratore di Niceforo Imperatore: e Papa Calisto Secondo, hauendo consacrato la sua Cathedrale, vi vni quella di Tauerna. Vi risiede il Preside con l'Audienza, e l'arricchisce la fabrica della ſeta. E' Città grande, bella, e piena di Nobiltà.

SQVILLACE 35. 40. -- 38. 40. A' ritrouare l'origine di questa Città, bisogna altro che lanterna con lo specchio, e torcia à vento. Se ne parlaua prima di Vlisſe, prima di Mnesteo, prima di Teseo, e se si può prima dell'Ausonij, e degli Enotij. Era presso la Guerra Troiana Colonia d'Athene, e poi fu di Roma. Diede l'origine